

→ **I Leoni inglesi acciuffano** vittoria e qualificazione, Capello: è lo spirito che volevo vedere

→ **La rete allo scadere degli Stati Uniti** elimina i biancoverdi, un osso duro per Rooney & Co.

L'Inghilterra avanti piano Slovenia beffata all'ultimo

SLOVENIA	0
INGHILTERRA	1

SLOVENIA: S. Handanovic, Brecko, Suler, Cesar, Jokic, Koren, Birska, Kirm (33' st Matavz), Radosavljevic, Ljubijankic (17' st Dedic), Novakovic

INGHILTERRA: James, Johnson, Upson, Terry, A. Cole, Barry, Gerrard, Lampard, Milner, Rooney (27' st J.Cole), Defoe (40' st Heskey)

ARBITRO: Wolfgang Stark (Germania).

RETI: 22' Defoe.

NOTE: Ammoniti: Jokic, Birska, Dedic, Johnson

SIMONE DI STEFANO

sport@unita.it

A Port Elisabeth esultano, inglesi e sloveni, ignari di ciò che accade a Pretoria, dove, a tempo scaduto un gol di Donovan consegna qualificazione e primo posto del girone C agli americani. Facce da lutto quelle degli sloveni, per due partite squadra rivelazione del mondiale e di nuovo beffati dalla tenacia a stelle e strisce. Costò la vittoria e la qualificazione matematica nello scontro diretto, ora costa l'abbandono del torneo. Se ne infischia invece Fabio Capello, che se l'era vista troppo brutta, a rischio ammutinamento in perfetto stile francese, primi o secondi non conta per il



Fabio Capello con Matthew Upson e James Milner: l'Inghilterra passa agli ottavi al secondo posto nel gruppo C, dietro agli Usa

USA	1
ALGERIA	0

USA: Howard; Bornstein (35' st Beasley), Demerit, Bocanegra, Cherundolo; Dempsey, M. Bradley, Edu (19' st Buddle), Donovan; Gomez (1' st Feilhaber), Altidore.

ALGERIA: M Bolhi; Bougherra, Halliche, Yahia; Kadir, Yebda, Lacen, Belhadji; Matmour (40' st Saifi), Ziani (24' st Guedioura); Djebbour (20' st Ghezzal).

ARBITRO: De Bleeckere (Belgio)

RETI: nel 46' Donovan

NOTE: Espulso: Yahia al 47' st per doppia ammonizione. Ammoniti: Yebda, Lacen ed Altidore e Beasley

Usa in gol al 91°: una festa a stelle e strisce

“Pandemonio al Coliseum”. Sembra di sentire Dan Peterson, profeta dell'americanismo in Italia dagli anni '70, quando Landon Donovan al 91' segna il gol qualificazione. Fosse stata una partita di basket o pugilato, gli Stati Uniti l'avrebbero stravinta ai punti, ieri pomeriggio a Pretoria il knockout non arrivava mai. La sesta partecipazione consecutiva ai Mondiali per gli Usa è

spettacolo e punti (5), con il primato nel girone. Bill Bradley ha qualcosa del Dream Team, ogni attacco procura emozioni, gli Usa non sono più cenerentola, come a Italia '90. Un anno fa il secondo posto alla Confederations Cup, con il vantaggio sul Brasile in finale, nel 2002 l'unico quarto iridato, qui vogliono la semifinale. L'Algeria è difesa a oltranza, abbandona la competizione senza

gol ma con lo 0-0 all'Inghilterra: si era qualificata a spese dell'Egitto fra gravi incidenti. M'Bohli riscatta la papera della prima gara con parate in serie, prende gol da Dempsey, annullato per fuorigioco inesistente, come con la Slovenia. Altidore è vittima di un raptus, calcia fortissimo e fuorissimo la più comoda delle occasioni Il sortilegio si spezza in contropiede, nemesi. **VANNI ZAGNOLI**